

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
SCUOLA PRIMARIA
MONS. E. MANFREDINI
A.S. 2017-18

LA SCUOLA PRIMARIA

1. OBIETTIVI E METODO

La scuola primaria, primo incontro sistematico con la conoscenza dentro un lavoro condiviso con adulti e coetanei, si pone come obiettivo prioritario quello di suscitare la passione e l'interesse del bambino verso tutto ciò che incontra, sviluppando curiosità, attenzione, osservazione e riflessione attraverso:

- Educare il bambino a utilizzare in modo consapevole le proprie conoscenze.
- Abituare il bambino a esprimere le proprie esperienze e convinzioni e ad ascoltare le ragioni degli altri.
- Educare il bambino a collaborare con gli altri e a coinvolgersi in prima persona nelle differenti proposte.

L'impostazione metodologica della scuola sottolinea l'essenzialità dei questi aspetti:

- La proposta della scuola come LUOGO unitario e di corresponsabilità tra adulti che condividono il progetto educativo.
 - Il RAPPORTO tra il bambino e l'insegnante (in primo luogo la prevalente e gli specialisti poi coinvolti) come peculiarità e condizione dell'apprendimento.
 - La classe come dinamica di un'esperienza affettiva e di apprendimento.
 - L'ESPERIENZA percorso privilegiato per l'apprendimento che implica:
 - stima per il pensiero del bambino e per la realtà che vive;
- partecipazione dell'insegnante a tutti i passi che il bambino compie nella scoperta di un universo ricco e complesso esterno a sé;
- sostegno al bambino affinché raggiunga consapevolezza di ciò che lo colpisce fino ad esprimere giudizi;
- sollecitazione alla capacità di raccontare e raccontarsi.

2. MOMENTI SIGNIFICATIVI DEL PERCORSO ANNUALE

Dentro un percorso che desidera realizzare gli obiettivi sopraindicati, esistono degli snodi che possono essere considerati emblematici della proposta scolastica che si desidera vivere quotidianamente con gli alunni.

2.1 Accoglienza classi prime

L'apprendimento del bambino, negli anni della scuola primaria, è strettamente correlato con l'aspetto affettivo: percepirsi accolto da un adulto, integrato in un gruppo di coetanei, coinvolto in un'esperienza di stupore e di fascino sono aspetti indispensabili per accostarsi in modo sereno alla fatica che l'esperienza scolastica comporta.

Il progetto accoglienza che inizia ancor prima dell'inserimento a scuola si pone, pertanto, i seguenti obiettivi:

- Comunicare con chiarezza alle famiglie la proposta della scuola;
- Permettere ai bambini della classe prima un approccio sereno con il mondo della scuola;
- Rispondere, attraverso un'esperienza significativa, all'aspettativa dei bambini per il nuovo inizio;
- Valorizzare il bambino con un invito personale, in modo che da subito si senta accolto;
- Aiutare a superare le eventuali ed inevitabili paure che i bambini possono vivere di fronte ad una nuova esperienza;
- Rispondere alle attese dei genitori, emotivamente coinvolti per la nuova esperienza del proprio figlio

Modalità' di realizzazione dell'intervento

1) Mese di novembre: viene organizzato un incontro, prima occasione per presentare ai genitori il progetto educativo della scuola. In questo momento vengono fornite ai genitori presenti le indicazioni generali, mostrati gli spazi e comunicati alcuni percorsi didattici.

2) "Open week". Dopo le iscrizioni degli alunni, la scuola riceve, su appuntamento, i genitori e offre loro la possibilità di partecipare a qualche percorso di apprendimento durante una mattinata scolastica.

- 3) Mese di marzo – aprile: colloquio della Coordinatrice Didattica con tutti i genitori per conoscere le peculiarità di ogni futuro alunno.
 - 4) Mese di maggio: merenda alla Manfredini di tutti i futuri primini con lo scopo di familiarizzare con l'ambiente.
 - 5) Mese di giugno: raccolta di informazioni dalle scuole materne frequentate dagli alunni per conoscere il percorso scolastico compiuto e i pre-requisiti raggiunti.
 - 6) Mese di settembre (prima dell'inizio della scuola: invio a casa di una lettera con invito personale della maestra ad ogni bambino iscritto contenente le indicazioni per il primo giorno di scuola.
 - 7) Primo giorno di scuola: ogni alunno viene accolto personalmente dalla propria maestra all'ingresso e, attraverso una modalità di tipo ludico, entra ufficialmente a scuola.
- I primi giorni sono tutti improntati a trasmettere al bambino l'entusiasmo di un percorso interessante e coinvolgente; è prevista anche una gita a cui partecipano tutti gli alunni, con cui inizia l'avventura del percorso didattico vero e proprio.

2.2 Accoglienza alunni classi in andamento

L'inizio dell'anno scolastico, dopo lo stacco estivo, rappresenta per tutti, alunni e insegnanti, l'occasione di riprendere un rapporto dentro un clima di lavoro entusiasmante ed operativo.

Per questo i primi giorni del nuovo anno scolastico sono sempre dedicati ad attività ludiche e ricche di significato per riprendere il gusto di un lavoro insieme. In particolare si propone un'uscita didattica, normalmente nelle vicinanze della scuola, per avviare in modo significativo la proposta didattica annuale. Non esistono percorsi predefiniti, è lasciata alla libertà del modulo la scelta che dà l'avvio anche al percorso didattico dell'anno.

In questo momento una speciale attenzione viene riservata agli alunni che, provenendo da un'altra realtà scolastica, si inseriscono nella classe.

2.3 Recita natalizia

L'ormai tradizionale recita natalizia costituisce un momento aspettato da insegnanti, alunni e genitori in quanto costituisce un momento emblematico di lavoro comune; ogni alunno, ciascuno secondo le proprie capacità e i propri gusti, è coinvolto nella realizzazione di uno spettacolo che viene offerto ai genitori in prossimità del Natale.

Attraverso quest'attività che si svolge nei mesi di novembre e dicembre ci si pongono i seguenti obiettivi:

- Vivere il senso del Natale attraverso un'esperienza concreta.
- Socializzare (comunicare e confrontarsi) anche con bambini di diversa età.
- Finalizzare il proprio lavoro alla realizzazione di un progetto comune.
- Controllare la propria emotività.
- Esprimersi con spontaneità a livello verbale e corporeo.
- Essere in grado di scegliere il proprio ruolo all'interno del progetto valutando le proprie inclinazioni e i propri desideri.
- Ricercare ed utilizzare nuove forme di espressione e di linguaggio.

Modalità' di realizzazione dell'intervento

Al progetto partecipano tutte le classi della scuola.

Le insegnanti, definita l'angolatura con cui intendono accostare i bambini all'evento del Natale, scrivono la storia e stendono il copione. I maestri di musica inventano nuovi canti che si adattino all'argomento.

La storia viene raccontata agli alunni e vengono proposti i gruppi di lavoro (coro, strumenti, danze....); ciascun bambino sceglie liberamente il gruppo in cui desidera operare. Il ruolo degli attori è normalmente riservato agli alunni di classe quinta.

Mentre gli alunni di prima lavorano solo con alunni del modulo, gli altri lavorano in gruppi di classe aperta.

La preparazione e le prove della rappresentazione si svolgono a partire dal mese di novembre con cadenza settimanale, per un totale di circa 10 ore.

Il progetto è di natura interdisciplinare e prevede attività di educazione linguistica, musicale, motoria e di educazione all'immagine.

La recita avviene presso il teatro " Apollonio" di Varese nel mese di Dicembre, in prossimità del Natale.

2.4 Progetto lettura

In un'era fortemente digitalizzata acquista particolare importanza l'attenzione che si pone all'interno della scuola all'educare alla lettura. Un bambino apprende ad amare il leggere se, da piccolo, ha potuto godere della coinvolgente lettura di qualcuno che ha letto per lui. E' per questo che, fin dalle prime classi, la lettura non è relegata ad esercizio individuale, ma costituisce un importante appuntamento delle settimane scolastiche.

Si desidera pertanto promuovere le capacità di:

- Ascolto
- Comprensione dello svolgimento di un racconto
- Rielaborazione personale, nel gioco simbolico, della lettura
- Affronto di problematiche legate al processo di crescita
- Gusto per la lettura
- Avvio alla presa di coscienza e capacità di espressione di un giudizio critico.

La presenza di un ambiente biblioteca permette di offrire nuovi stimoli a questo progetto, favorendo nei ragazzi la possibilità di scegliersi un testo, prendendolo a prestito.

Modalità' di realizzazione dell'intervento

Nelle classi prime si raccontano o leggono fiabe e brevi testi cui segue un lavoro di immedesimazione nei personaggi e nelle situazioni presentate.

A partire dalla classe seconda, con cadenza settimanale, l'insegnante legge un libro scelto tra quelli più significativi della narrativa infantile.

Per le classi quarte e quinte si avviano gli alunni alla scelta delle proprie letture anche utilizzando la Biblioteca della scuola.

In quinta la lettura del libro avviene sia collettivamente in classe, sia personalmente a casa.

2.5 Uscite didattiche

Nell'educare gli alunni alla scoperta della realtà e alla conoscenza, come esperienza, si rivela molto importante una proposta ben strutturata di uscite sul territorio e di incontro con persone significative che possano aiutare a:

- Vivere il territorio in maniera attiva e consapevole, sperimentando sul campo nozioni apprese in classe e fornendo spunti per ulteriori approfondimenti.
- Seguire con interesse una visita guidata in località di interesse artistico –storico –scientifico.
- Soddisfare la propria curiosità visitando musei e partecipando ad eventuali laboratori da essi proposti.
- Migliorare la socializzazione tra gli alunni e arricchire il rapporto relazionale insegnante – alunno.

Modalità di realizzazione dell'intervento

Le uscite didattiche vengono definite all'interno della programmazione dei vari moduli e sono finalizzate a integrare la normale attività didattica; esse contribuiscono alla realizzazione di apprendimenti significativi in contesti diversi dall'ambito scolastico. E' prevista una gita a cui partecipano tutti gli alunni della scuola per favorire il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Sono distribuite nell'arco dell'anno scolastico e proposte anticipatamente all'approvazione del Consiglio d'Istituto.

3. COLLANA LIBRI SCUOLA MANFREDINI

Come si è già evidenziato parlando del progetto recita di Natale e del progetto lettura, la narrativa ha un posto privilegiato nell'attività educativo - didattica della scuola Manfredini.

Le docenti, non solo leggono ai bambini testi significativi della letteratura infantile, ma creano racconti per incentivare il gusto e l'amore alla lingua e coinvolgere in forma attrattiva nel percorso di apprendimento mettendo in atto capacità quali la fantasia, la creatività e la possibilità di immedesimarsi con i personaggi e le situazioni.

In particolare le maestre delle classi prime preparano per il percorso dell'anno che ha come tappa fondamentale l'acquisizione delle strumentalità del leggere e dello scrivere una vera e propria storia illustrata che si sviluppa per tutto l'anno, consapevoli che la modalità con cui si compiono i primi passi è fondamentale per tutta la strada.

La storia, raccontata in cerchio, in un angolo speciale della classe, arricchita di mille particolari che aiutano i bambini ad entrare nel mondo fiabesco dei personaggi che via via incontrano, rappresenta lo strumento privilegiato per l'introduzione alla letto-scrittura e diventa il "filo rosso" delle attività ad essa correlate. Ogni lettera dell'alfabeto è l'iniziale del nome di un personaggio che si conosce e si segue in tutte le sue avventure, la lettera non è un segno grafico, ma ha una faccia, è qualcuno che il bambino considera un amico che non può dimenticare.

L'accuratezza delle descrizioni, la trama narrativa, gli intrighi raccontati, la perenne lotta tra il bene e il male la rendono una fiaba godibile e per questo offerta non solo ai propri scolari, ma a tutti i bambini che vorranno leggerla o farsela leggere.

Nell' a.s. 2013-14 è stato editato il primo libro dal titolo "**Le avventure di Capitan Alga Marina**". Nell' a.s. 2014-15 è stato editato il secondo libro dal titolo "**Agata e Oreste**" presentato nell'ambito del premio Piero Chiara a Varese, nell'a.s. 2015-16 "**Una minaccia in fondo al mare**". È prevista la pubblicazione de "**La storia di Ottone**" inventata dalle insegnanti delle classi prime nell'anno scolastico 2016-17.

Si prevedono per i testi della Collana presentazioni pubbliche e partecipazione a concorsi letterari.

4. LA PROPOSTA DIDATTICA

La proposta didattica della scuola, in consonanza anche con quanto emerge nelle ultime indicazioni ministeriali, riconosce la **centralità dell'allievo** nel processo di apprendimento.

Nel favorire l'apprendere come sviluppo di competenze più che come trasmissione di conoscenze, attraverso le materie, organizzate in unità di apprendimento in un approccio interdisciplinare si offre al bambino la possibilità di conoscere aspetti diversi dell'unica e interessante realtà. Vengono scelti strumenti e modalità volti ad una personalizzazione del percorso formativo.

Competenze disciplinari

1. Comunicazione nella madre lingua

La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

La lingua madre è il modo privilegiato che permette al bambino di conoscere e mettersi in rapporto con la realtà, trasversale a tutti gli apprendimenti e condizione indispensabile per la crescita della persona. Sono molti i fattori in gioco, ma fondamentale è il rapporto con l'adulto che crea nella classe le condizioni per l'ascolto, che racconta "qualcosa" di interessante, che apprezza ciò che il bambino comunica a lui e ai compagni e lo accompagna nel cercare le parole più adeguate per esprimerlo, arricchendo e raffinando il proprio patrimonio lessicale e la forma espressiva.

Nella scuola primaria il bambino diventa sempre più consapevole che il comunicare è per un destinatario, si parla e si scrive perché c'è qualcuno che desidera ascoltare. L'uso della lingua, nel bambino, cresce e si sviluppa come possibilità di dirsi, prendere coscienza, manifestare e ripercorrere l'esperienza nella consapevolezza di sé e della realtà che s'incontra. La lettura è concepita come gusto e piacere, esperienza ed occasione di incontrare la realtà attraverso gli occhi dell'autore. Prioritari per questo si rivelano l'ascolto di opere narrative, di brani e poesie e la lettura di testi che propongano contenuti significativi. La riflessione

linguistica è intesa come presa di coscienza e approfondimento delle regole grammaticali per una sempre maggior coerenza formale e proprietà linguistica nella produzione testuale.

La metodologia che permette di raggiungere i traguardi prefissati si articola in una proposta graduale e semplice, che sollecita la fantasia e la curiosità del bambino attraverso la lettura di fiabe, libri, brani letterari, articoli di giornali e una produzione guidata e sistematica di testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, poetico).

2. Comunicazione nella seconda lingua - inglese

L'apprendimento dell'inglese nella scuola primaria ha come scopo principale quello di sviluppare una competenza linguistica e culturale come strumento necessario e privilegiato nella comunicazione in un mondo sempre più globalizzato. L'introduzione alla lingua inglese rispetta la modalità con cui un bambino impara anche la lingua madre, cioè attraverso un processo di osmosi.

Dall'anno scolastico 2014-15 si è avviato un **progetto** di forte incremento della proposta della lingua inglese, la proposta prevede, **a partire dalla classe prima, 5 ore di inglese la settimana** che aumenteranno dalla classe terza fino a raggiungere in quinta un monte ore settimanale di 8.

Gli alunni svolgeranno durante il secondo/terzo e il quinto anno due prove di **certificazione linguistica** del Cambridge Institute.

La forma della proposta è progettata nei contenuti e tempi, creando un ambiente di apprendimento guidato, per favorire un processo graduale di assimilazione in cui il bambino passa da un'implicita in cui prevale esclusivamente la comunicazione orale a una graduale riflessione sulla lingua che avviene nel corso del tempo e secondo un metodo induttivo. L'apprendimento di una lingua è un fatto musicale, occorre infatti sperimentare, per poterli acquisire, elementi fonetici e forme sintattiche. In questo processo è fondamentale la figura del docente che guida il lavoro e lo semplifica, sapendolo adeguatamente incrementare. Nel primo anno si ritiene fondamentale accanto alla presenza dell'insegnante madre lingua che si rivolge agli alunni esclusivamente in lingua inglese, la presenza per due ore settimanali della maestra prevalente che accompagna i bambini nel primo approccio con la lingua straniera, intervenendo quando è necessario con la lingua madre.

Le attività, di tipo ludico-espressivo, sono volte ad aumentare la motivazione all'uso della lingua straniera: con canzoni, filastrocche, giochi di ruolo, attività "task oriented" e di Total Physical Response, ascolto di brevi racconti, visione di filmati, proposte per veicolare apprendimenti collegati ad ambiti disciplinari diversi (CLIL). Gli alunni progressivamente passano da una comunicazione centrata principalmente sull'espressione delle proprie esigenze e del proprio vissuto ad una modalità espressiva che tiene conto di contesti e interlocutori diversi. In questo modo si sviluppano le capacità di rielaborazione e interiorizzazione delle strutture incontrate, che permettono agli alunni di utilizzare la lingua in maniera adeguata ai diversi scopi e alle diverse situazioni. Questa modalità di approccio alla lingua straniera ha come prospettiva finale quella di sviluppare negli alunni una consapevolezza plurilingue e una sensibilità interculturale volta all'apertura al mondo.

3. Competenza matematica

La matematica è, per sua natura, una disciplina rigorosa che, partendo dall'osservazione dei fenomeni del reale, porta al loro riordino e alla loro organizzazione razionale. La disciplina, se impostata con una corretta metodologia sperimentale, può aiutare i bambini a rispondere al loro bisogno di interiorizzare un processo d'apprendimento consapevole, che sviluppi e consolidi le capacità di osservazione, intuizione, deduzione e che permetta di giungere gradualmente all'astrazione.

I concetti matematici fondamentali sono acquisiti solo se preceduti da una costante e intensa attività sperimentale che, partendo da esperienze concrete, permetta la scoperta personale attraverso la formulazione di ipotesi, la loro verifica e la possibilità di operare anche per tentativi ed errori. L'apprendimento della matematica diventa così una pista di lavoro per aiutare i bambini che appaiono veloci nell'apprendere le nuove tecnologie e potenzialmente "aperti al sapere e al saper fare", ma nello stesso tempo non sempre in grado di trattenere e memorizzare in modo consapevole e duraturo quanto appreso.

Nella progettazione del percorso si tiene conto dello sviluppo di un atteggiamento positivo nei confronti della disciplina, e dell'acquisizione a livello elementare di concetti e metodi propri che esigono una adeguata memorizzazione. Appare pertanto indispensabile sul piano metodologico l'utilizzo di una ricorsività che consiste nel riprendere in modo sempre più approfondito e consapevole ciò che si va conoscendo.

4. Consapevolezza ed espressione culturale

STORIA

La proposta del percorso viene realizzata nella considerazione dei diversi aspetti che possono contribuire alla crescita del bambino: la pertinenza al reale, da una conoscenza esperienziale e vicina al bambino lo si conduce gradualmente all'interpretazione delle civiltà antiche come chiave di lettura e di confronto con la civiltà contemporanea; la conoscenza e costruzione della propria identità culturale e personale, rispondendo alle domande di senso (Chi sono? Da dove vengo? Quali sono le mie origini?...) che scaturiscono dalla volontà di conoscere e conoscersi, attraverso la ricostruzione del proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza, lo studio dell'evoluzione dell'uomo e delle civiltà; Lo sviluppo del senso critico, individuando analogie e differenze tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.

Metodologicamente si privilegia il partire dall'esperienza concreta, l'utilizzare una modalità di insegnamento non trasmissiva, ma di costruzione insieme agli alunni degli aspetti specifici della disciplina, il richiamare continuamente al contesto attuale.

RELIGIONE

La conoscenza che avviene attraverso la scoperta della realtà non può prescindere dalla ricerca e dal riconoscimento del senso ultimo esistenziale della realtà stessa.

Attraverso l'insegnamento della Religione Cattolica si offre un percorso sistematico di costruzione della propria identità culturale e personale, conoscendo la storia e le verità della Rivelazione, facendo esperienza della vita della Chiesa come dinamica che investe e permea tutta l'esperienza del bambino, soffermandosi sulla speciale scansione del tempo della liturgia, le grandi feste cristiane, l'incontro con i testimoni

La proposta si sviluppa partendo dall'esperienza concreta; riflettendo e dialogando con i bambini su quanto proposto e realizzando un elaborato (o immagine) artistico/a la bellezza dell'insegnamento ricevuto.

ARTE

Il fare artistico rivela una possibilità di conoscenza di sé ed approfondisce il personale rapporto con la realtà: anche attraverso il lavoro artistico, come accade con la scrittura, il bambino fa rimanere per sempre ciò che ha incontrato, identificandolo nel suo valore.

Gli elementi fondamentali della proposta sono dirette a conoscere diverse modalità espressive attraverso le quali poter comunicare qualcosa di sé, introducendo il bambino alla conoscenza degli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo e alla sperimentazione dell'uso dei vari materiali e delle diverse tecniche.

Si propone anche di conoscere i principali beni artistico - culturali presenti nel proprio territorio per apprezzarne la bellezza e la significatività, nella prospettiva di costruzione della propria identità culturale e personale.

MOTORIA

L'Educazione Motoria promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri e gli oggetti. Attraverso il movimento l'alunno conosce il proprio corpo, le potenzialità necessarie per comunicare, esplorare lo spazio e relazionarsi con gli altri in modo efficace ed adeguato. I gesti motori che vanno dalla mimica del volto, alla danza, all'interpretazione di momenti fantastici permettono al bambino di esprimere se stesso. La conoscenza e il consolidamento di abilità sono fonte di gratificazioni che incoraggiano la costruzione dell'autostima. In effetti, l'attività motoria e sportiva, facendo sperimentare la

vittoria o la sconfitta, contribuiscono anche all'apprendimento della capacità di modulare e controllare le proprie emozioni.

Partecipare alle attività motorie e sportive significa condividere esperienze di gruppo che esaltano il valore di cooperazione e del lavoro di squadra mediando e facilitando relazioni e incontri; facilita l'inserimento anche di alunni con varie forme di diversità; promuove l'importanza e il valore del rispetto delle regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile.

MUSICA

La musica è una componente fondamentale dell'esperienza umana e un linguaggio universale. Ascoltare e praticare la musica coinvolge l'essere umano nella sua interezza, da un punto di vista dinamico, sensoriale, affettivo, mentale, spirituale e collabora allo sviluppo di tutte le sue facoltà, armonizzandole tra loro e favorendo la formazione della personalità.

L'apprendimento della musica consente al bambino di esplorare, discriminare, manipolare le componenti del fenomeno musicale, per arrivare ad acquisire la capacità di produrre, ascoltare e capire la musica in modo, sviluppando quella musicalità che è in ciascuno attraverso il canto, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica, la pratica ritmica con il corpo e gli strumenti.

L'esperienza musicale si presenta come forma efficace di comunicazione e relazione, offrendo degli spazi propizi all'attivarsi di processi di cooperazione e socializzazione, di espressione e comunicazione di sé attraverso gli strumenti e le tecniche del proprio linguaggio, di rappresentazione simbolica della realtà; stimola il senso di appartenenza ad una tradizione culturale fornendo al tempo stesso gli strumenti per la conoscenza e il confronto con le altre tradizioni culturali e religiose.

In quanto mezzo di espressione e comunicazione, la musica interagisce costantemente con le altre arti ed è aperta agli scambi e alle interazioni con i vari ambiti del sapere.

5. Competenza in campo scientifico

GEOGRAFIA E SCIENZE

La scuola ha il compito di offrire gli strumenti essenziali per la conoscenza e la scoperta del mondo circostante a un bambino naturalmente aperto al reale e desideroso di conoscere sé e il mondo a cui appartiene e capire. L'insegnamento di geografia e scienze porta a un apprendimento sempre più autonomo, significativo, critico, di un punto di vista sulla realtà e permette di sperimentare, esplorare la realtà in modo diretto e di osservarla; favoriscono inoltre lo sviluppo d'identità responsabili e rispettose nei confronti dell'ambiente.

Durante il primo triennio è necessario privilegiare l'incontro diretto con la realtà da conoscere. Nel secondo biennio si sviluppa, accanto a una significativa acquisizione dei contenuti, una maggiore padronanza della terminologia specifica.

Durante tutto il percorso si propone una didattica attiva, in cui l'apprendimento è favorito e interiorizzato attraverso esperienze concrete e motivanti. Il bambino, protagonista attivo, costruisce il proprio sapere agendo sulla realtà, osservandola, interrogandosi, formulando ipotesi e verificandole,

L'utilizzo di ausili, quali il sussidiario, è impiegato per guidare il bambino ad apprendere un metodo di studio.

6. Competenza tecnologica

Sviluppa la capacità dell'alunno di esplorare e interpretare il mondo costruito dall'uomo, individuando le parti e le funzioni di un artefatto o di una semplice macchina ed insegna ad usare, coerentemente con le loro funzioni, oggetti e strumenti.

L'imparare a seguire una procedura, ad usare correttamente strumenti e materiali, anche attraverso attività pratiche e manipolative, favorisce uno corretto sviluppo del pensiero logico razionale trasformando le conoscenze acquisite in più ambiti (matematica, scienze,) in competenze consolidate.

Competenze trasversali

1. COMPETENZA DIGITALE

Indica l'uso consapevole delle tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

L'utilizzo dell'informatica può dare un significativo contributo alla didattica delle altre discipline sia dal punto di vista metodologico, sia dal punto di vista strumentale, rivelandosi ausilio importante in alcune situazioni di apprendimento.

L'affronto specifico del PC e dei programmi viene introdotto a partire dalla classe terza, non tanto come acquisizione di un linguaggio specifico, ma come utile strumento per visualizzare e comunicare contenuti propri di altre discipline.

Nelle classi quinte è riservata una particolare attenzione al "Coding": vengono introdotti alcuni concetti di programmazione utilizzando i materiali ideati dall'organizzazione statunitense Code.org.; si esplorano una serie di concetti di programmazione, completando i puzzle Code.org. che usano un metodo di programmi di scrittura, sviluppato dal MIT ed utilizzato da studenti di informatica. Si tratta dei blocchi, metodo basato sulla logica intuitiva del click and drag, per mezzo della quale è possibile comporre facilmente frammenti di codice. In questo modo vengono accompagnati i ragazzi alla scoperta di ciò che sta dietro agli strumenti che con molta dimestichezza utilizzano ogni giorno.

2 . COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012) danno voce ad una nuova idea di Cittadinanza e Costituzione e dedicano un paragrafo al tema in cui si afferma fra l'altro: «Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che indicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc. »

La finalità educativa della disciplina è quella di permettere all'alunno di prendere coscienza dei comportamenti civilmente e socialmente responsabili, assimilando i valori della Carta Costituzionale, sperimentando forme di partecipazione attiva alla convivenza sociale, approfondendo specifiche tematiche quali l'educazione ambientale, stradale, la conoscenza di culture e stili di vita diversi ...

Nei primi anni sarà cura dell'insegnante comunicare i valori di una corretta convivenza non solo proponendo attività strettamente legate alla prassi didattica, ma principalmente attraverso la richiesta di rispetto di regole condivise e la riflessione sulle motivazioni che hanno determinato le regole stesse. Si ritiene fondamentale sviluppare i contenuti attraverso attività ludiche funzionali ad una effettiva socializzazione e integrazione.

3. IMPARARE A IMPARARE

Lo sviluppo di tale competenza è perseguito fin dalle prime classi della scuola primaria stimolando un atteggiamento attivo nei pors di fronte alle attività didattiche e utilizzando varie modalità di lavoro quali il lavoro a coppie, a piccolo gruppi per osservare come ciascun alunno utilizzi le proprie capacità, riconosca i propri limiti e non si fermi di fronte agli ostacoli incontrati.

4. SENSO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'

Tale competenza si riferisce alla capacità di assumersi le proprie responsabilità: dal chiedere aiuto quando ci si trova in difficoltà a sapere fornire il proprio aiuto a chi lo chiede; alla creatività ed allo spirito di iniziativa

dimostrato nello svolgere i compiti ed i lavori assegnati soprattutto nella preparazione di gesti o attività comuni; alla capacità di affrontare situazioni nuove e gli imprevisti.

La personalizzazione

Per rispondere all'esigenza di percorsi d'apprendimento che rispettino le differenze individuali in rapporto a interessi, capacità, ritmi e stili cognitivi, la scuola ritiene indispensabile programmare itinerari didattici che perseguano sia l'individualizzazione (diversificazione dei percorsi d'insegnamento che assicurino a tutti il raggiungimento delle competenze fondamentali del curriculum), sia la personalizzazione (possibilità di garantire a ogni singolo alunno una propria forma di eccellenza cognitiva che tenga conto delle singole potenzialità ed esperienze). Individualizzazione e personalizzazione sono ambiti strategici complementari che contribuiscono a ridurre gli insuccessi scolastici e promuovere le eccellenze e a rendere più significativa l'esperienza di quegli alunni il cui apprendimento si svolge in genere senza difficoltà.

Gli interventi che la scuola intende attuare all'interno della sua offerta formativa per raggiungere gli obiettivi prefissati sono i seguenti:

- In ogni classe sono previste 3/6 ore di compresenza di un insegnante che collabora con l'insegnante titolare favorendo la realizzazione di percorsi individuali o per gruppi di livello. In caso di particolari esigenze di singole classi, le ore di compresenza potranno essere aumentate, anche con l'ausilio di insegnanti volontari che operano nella scuola attraverso l'Associazione "Solidarietà con la scuola libera".
- Se ritenuti necessari, vengono attivati su indicazione dell'equipe pedagogica e accordo con la famiglia, per alunni di 3°, 4° e 5° brevi percorsi di recupero e potenziamento nelle aree linguistica, matematica e per acquisire autonomia nel metodo di studio. Per gli alunni con disturbi specifici d'apprendimento (DSA) a partire dall'osservazione e dalla stesura del PDP (Piano didattico personalizzato) da parte dell'equipe degli insegnanti di classe in collaborazione con la Coordinatrice Didattica e gli specialisti di riferimento, si favorisce una modalità di lavoro che sia il più consona possibile alle difficoltà rilevate. Tale piano viene rivisto periodicamente per meglio adeguare il lavoro e l'utilizzo di strumenti compensativi alle esigenze del bambino.

Si considera che l'approfondimento della didattica per lo sviluppo delle competenze, così come viene proposto nel piano di Miglioramento delle scuole Manfredini, favorirà un arricchimento sia teorico che pratico alla prospettiva della personalizzazione della proposta didattica.

Nell'anno scolastico 2017/18 la scuola **eroga 50 ore di sostegno**, attraverso **quattro docenti**, affiancati da un coordinatore di equipe che cura le attività di progettazione, realizzazione, valutazione del PEI e i rapporti con la Direzione, le famiglie e gli specialisti.

Per la realizzazione delle attività i docenti possono usufruire anche di aule specifiche con a disposizione computer con tastiere e programmi particolari ed appositi *sussidi didattici*.

5. LA VALUTAZIONE

La valutazione muove sempre in un primo tempo dall'osservazione dell'interesse, dal gusto e dalla partecipazione con cui il bambino si rapporta a quanto gli viene proposto, nonché delle energie che mette in campo per l'acquisizione delle conoscenze e per migliorare il possesso delle competenze e delle abilità.

E' quindi anzitutto un'attività volta a correggere e rettificare i comportamenti e le strategie dell'adulto perché il bambino sia il più possibile motivato e disponibile al lavoro.

Strumenti privilegiati della valutazione sono poi le verifiche, sia in itinere, sia sommative, sia le prove di competenza stabilite alla fine delle unità didattiche. Particolare attenzione è rivolta alla valutazione delle competenze trasversali soprattutto nelle unità didattiche riguardanti i momenti di accoglienza, le visite di istruzione o particolari attività proposte.

Rispondono ad una duplice esigenza: da una parte, quella di consentire all'insegnante di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze effettivamente raggiunte dagli alunni e di confrontarle con le reali possibilità del singolo e della classe al fine di progettare gli interventi più utili a sostenere l'impegno degli alunni; dall'altra di rendere il bambino consapevole del cammino fatto perché in una stima di sé si motivi ad un impegno convinto anche verso i nuovi traguardi che lo attendono.

Qualora all'interno della classe si riscontrasse la presenza di alunni con difficoltà di apprendimento si stenderanno piani di lavoro personalizzati per favorire un recupero. Essi saranno presentati ai genitori degli alunni interessati.

La valutazione quadrimestrale delle singole discipline avverrà sotto forma decimale, ad eccezione della valutazione della religione Cattolica per la quale si manterrà il giudizio (ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente) e per il voto di condotta che verrà valutato mediante un giudizio sintetico; viene mantenuto il giudizio globale in forma discorsiva.

Il Collegio Docenti ha deliberato di attribuire al voto in decimi la seguente scala di valore :

VOTO	Dieci	Nove	Otto	Sette	Sei	Cinque
GIUDIZIO	Ottimo	Più che buono	Buono	Discreto	Sufficiente	Non suff.

I voti inferiori al cinque verranno utilizzati solo in casi eccezionali.

6. ATTIVITA' FACOLTATIVE

La scuola, offre la possibilità di partecipare ad attività facoltative extracurricolari. Queste attività, a pagamento, vengono scelte liberamente dalla famiglia e rappresentano proposte di tipo creativo/espressivo, formativo e sportivo. Queste le proposte:

- **Corso di psicomotricità**

Il corso è proposto da "Associazione Spazio Magico" e sarà tenuto dalla specialista psicomotricista Dott.ssa Angela Sasso. L'attività ha lo scopo di favorire nei bambini un armonico sviluppo psico-motorio. Il corso, articolato in 20 incontri si terrà presso la palestra della scuola. E' rivolto ai bambini di prima e seconda elementare e si svolge presso la palestra. Il giorno di svolgimento dell'attività sarà il lunedì secondo un calendario inviato agli interessati.

- **Corso di pallavolo**

Il corso è rivolto agli alunni di classe quarta e quinta e si svolge presso la palestra il martedì secondo un calendario inviato agli interessati. Sarà tenuto dal prof. Andrea Brogginì. Attraverso una specifica attività sportiva si favorirà lo sviluppo motorio, nonché l'educazione all'autocontrollo, alla collaborazione nel "fare squadra", all'impegno sistematico in funzione di un obiettivo.

- **Avvio allo Sport**

Rivolta agli alunni di prima, seconda e terza, questa proposta condotta dal Prof. Brogginì, ha l'intento di avviare la conoscenza a diverse tipologie di sport utilizzando la modalità del gioco. Si svolge il mercoledì.

- **Corso di nuoto**

La proposta è offerta agli alunni di tutte le classi, l'attività è realizzata presso la piscina Robur et Fides a partire dal mese di ottobre il giovedì. La scuola mette a disposizione un bus per lo spostamento dalla sede della scuola alla piscina, garantisce l'assistenza durante la pausa pranzo e la sorveglianza sul bus.

- **Laboratorio espressivo in inglese**

Il corso si svolge presso i locali della scuola il venerdì, secondo il calendario trasmesso agli interessati. E' rivolto agli alunni di prima, seconda e terza elementare. Il percorso, proposto dall'Associazione "Che Arte!", invita il bambino a sperimentare e conoscere se stesso e ciò che lo circonda. Il metodo si basa sulla costruzione di oggetti e opere con utilizzo di diversi materiali. Il Laboratorio si svolgerà in lingua Inglese, presso la Scuola;

- **Laboratorio musicale in lingua inglese**

Proposto agli alunni di prima, seconda e terza, ha come obiettivo quello di integrare e sviluppare le competenze nella musica e nella lingua inglese, si svolgerà nei locali della Scuola e sarà tenuto dalla Prof.ssa Maila Celotto.

- **Coro**

Al coro, tenuto da Anna Satta e Cesare Castiglioni, Docente di Musica, partecipano alunni della Scuola Secondaria e Primaria; il corso propone di accostarsi alla musica attraverso una delle forme più spontanee ed aggregative: il canto corale, che favorisce la comunicazione e l'espressione di sentimenti ed emozioni, l'integrazione, l'impostazione della voce, l'arricchimento del gusto estetico. Si tiene il mercoledì pomeriggio.

7. IL PERSONALE DOCENTE A.S. 2016-17

1	Arenare Teresa	insegnante Specialista di Motoria (I-II) e insegnante di Sostegno
2	Borghi Chiara	insegnante di Sostegno e doposcuola
3	Caccamo Vittoria	insegnante Specialista di Matematica e Scienze
4	Celotto Maila	insegnante Specialista di Inglese
5	Clericetti Maddalena	insegnante Prevalente
6	Craighero Arianna	insegnante Prevalente
7	Esposito Nunzia	insegnante Prevalente
8	Ferraresi Federica	insegnante di Sostegno
9	Galli Chiara	insegnante Specialista di Matematica e Scienze
10	Grigioni Barbara	insegnante Specialista di Inglese
11	Lorenzini Francesca	insegnante Prevalente
12	Lupo Ersilia	insegnante Prevalente
13	Lupo Valeria	insegnante Prevalente
14	Malnati Eleonora	insegnante Specialista di Inglese
15	Menefoglio Federica	insegnante Prevalente
16	Mezzalira Giacomo	insegnante Specialista di Musica
17	Mezzera Francesca	insegnante Prevalente
18	Mirani Jennifer	madrelingua inglese
19	Pallavera Matteo	insegnante Specialista di Musica
20	Pertile Francesca	insegnante Prevalente
21	Petitti Maria	insegnante Prevalente
22	Pigionatti Laura	insegnante Prevalente
23	Riola Laura	insegnante Prevalente
24	Sassi Veronica	insegnante Prevalente (in congedo maternità)
25	Satta Giovanna	insegnante Prevalente
26	Sicurella Eleonora	madrelingua inglese
27	Stabilini Valeria	insegnante di Sostegno (in congedo maternità)
28	Tamborini Paola	insegnante Prevalente (in congedo maternità)
29	Vigorelli Glenda	insegnante Prevalente
30	Colombo Donatella	insegnante di Sostegno – supplente

8. ORARIO E CALENDARIO

8.1 Monte ore annuale

La nostra scuola ha scelto il modello di 27 ore settimanali; Il monte ore annuo previsto di 891 ore è ampiamente superato con le due uscite didattiche previste per l'intera giornata, la rappresentazione natalizia

pomeridiana al teatro Apollonio e la festa della scuola; ogni classe usufruirà di un'offerta mediamente tra le 910 e le 920 ore.

La scelta organizzativa traduce la preoccupazione metodologica prioritaria della scuola stessa, per cui in ogni aspetto della proposta viene cercato l'equilibrio tra educazione ed istruzione, possibile laddove si abbia un'attenzione globale alla persona alunno. Il modulo orario proposto che prevede il sabato libero e un orario settimanale di 27 ore vuole in tal modo tener presente una serie di elementi che permettono di caratterizzare qualitativamente la nostra offerta formativa:

- è favorito un recupero del tempo familiare dando la possibilità di trascorrere un maggior numero di pomeriggi con le famiglie che hanno espresso tale esigenza;
- la provenienza da paesi limitrofi della maggior parte dell'utenza suggerisce di ridurre alle famiglie il numero di trasferimenti e viaggi nell'arco della settimana;
- le famiglie potranno essere coinvolte in momenti di festa della Scuola, programmati al di fuori del regolare svolgimento delle lezioni, utilizzando anche il sabato.

Si è ritenuto opportuno accorpare nei primi tre anni le ore dell'ambito antropologico a quelle dell'ambito linguistico e matematico per un rispetto della modalità di apprendimento del bambino e per permettere all'insegnante prevalente una più approfondita conoscenza degli alunni.

8.2 Quadro orario

Orario settimanale delle classi

CLASSI PRIME	Mattino	Pomeriggio	CLASSI SECONDE	Mattino	Pomeriggio	CLASSI TERZE	Mattino	Pomeriggio
LUNEDI'	8,00 - 13,00		LUNEDI'	8,00 - 13,00		LUNEDI'	8,00 - 13,00	
MARTEDI'	8,00 - 13,00	14,00 - 16,00	MARTEDI'	8,00 - 13,00	14,00 - 16,00	MARTEDI'	8,00 - 13,00	14,00 - 16,00
MERCOLEDI'	8,00 - 13,00		MERCOLEDI'	8,00 - 13,00		MERCOLEDI'	8,00 - 13,00	
GIOVEDI'	8,00 - 13,00		GIOVEDI'	8,00 - 13,00		GIOVEDI'	8,00 - 13,00	
VENERDI'	8,00 - 13,00		VENERDI'	8,00 - 13,00		VENERDI'	8,00 - 13,00	

CLASSI QUARTE	Mattino	Pomeriggio
LUNEDI'	8,00 - 13,00	
MARTEDI'	8,00 - 13,00	
MERCOLEDI'	8,00 - 13,00	
GIOVEDI'	8,00 - 13,00	
VENERDI'	8,00 - 13,00	14,00 - 16,00

CLASSI QUINTE	Mattino	Pomeriggio
LUNEDI'	8,00 - 13,00	
MARTEDI'	8,00 - 13,00	
MERCOLEDI'	8,00 - 13,00	
GIOVEDI'	8,00 - 13,00	
VENERDI'	8,00 - 13,00	14,00 - 16,00

Orario settimanale delle discipline

Le discipline saranno scandite secondo il seguente orario settimanale con monte ore totale di 27 ore.

Classi prime

ITALIANO STORIA GEOGR. MATEMATICA SCIENZE RELIGIONE IMMAGINE	INS. PREVALENTE	TOT ORE : 22
MOTORIA	SPECIALISTA	TOT ORE: 1
MUSICA	SPECIALISTA	TOT ORE: 1
INGLESE	SPECIALISTA e MADRELINGUA	TOT ORE: 5
SOSTEGNO	DOCENTE SOSTEGNO	TOT ORE: 12

Classi seconde

ITALIANO STORIA GEOGR. MATEMATICA SCIENZE RELIGIONE IMMAGINE	INS. PREVALENTE	TOT ORE : 22
MOTORIA	SPECIALISTA	TOT ORE: 1
MUSICA	SPECIALISTA	TOT ORE: 1
INGLESE	SPECIALISTA e MADRELINGUA	TOT ORE:5
SOSTEGNO	DOCENTE SOSTEGNO	TOT ORE: 10

Classi terze

ITALIANO STORIA –GEOGR. MATEMATICA SCIENZE RELIGIONE INFORMATICA IMMAGINE	INS. PREVALENTE	TOT ORE : 22
MOTORIA	SPECIALISTA	TOT ORE: 1,00
MUSICA	SPECIALISTA	TOT ORE: 1,00
INGLESE	SPECIALISTA e MADRELINGUA	TOT ORE : 6
SOSTEGNO SOSTEGNO	DOCENTE SOSTEGNO DOCENTE SOSTEGNO	TOT ORE: 10 TOT ORE: 12

Classi quarte e quinte

ITALIANO STORIA – GEOGR. RELIGIONE IMMAGINE	INS. PREVALENTE	TOT ORE: 15
MATEMATICA SCIENZE	INS.. Area scientifica	TOT ORE : 7
MUSICA	SPECIALISTA	TOT ORE: 1
MOTORIA	SPECIALISTA	TOT ORE: 1
INGLESE	SPECIALISTA MADRELINGUA E MODULI CLIL	TOT ORE: 7
SOSTEGNO 4 C	DOCENTE SOSTEGNO	TOT ORE: 11

Non si definisce il numero delle ore per materia perché l'insegnamento è globale.

Prospetto riepilogativo settimanale con attività'

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
Pre - scuola	7,30 – 7,50	7,30 – 7,50	7,30 – 7,50	7,30 – 7,50	7,30 – 7,50
Doposcuola	13,00 - 17,30	13,00 - 17,30	13,00 - 17,30	13,00 - 17,30	13,00 - 17,30
Rientro obbligatorio		1A, 1B, 1C, 1D 2A, 2B, 2C 3A, 3B, 3C			4A, 4B, 4C 5A, 5B, 5C
Ulteriori offerte	Psicomotricità Classe 1° e 2° 14,00 – 15,30	Pallavolo Classe 4° e 5° 14,00 – 15,45	Coro Classe 3°, 4°,5° 14,00 – 15,30	Corso di Nuoto (1,2,3,4,5) Piscina Robur et fides 14,30 – 15,15	Laboratorio espressivo in inglese Classe 1°, 2°,3° 14,15 – 16,00

Settembre		Ottobre		Novembre		Dicembre		Gennaio		Febbraio		Marzo		Aprile		Maggio		Giugno																													
1	venerdì			1	domenica			1	mercoledì	Fe				1	giovedì			1	martedì	Fe			1	venerdì																							
2	sabato			2	lunedì			2	giovedì					2	venerdì			2	sabato				2	mercoledì		2	sabato	Fe																			
3	domenica			3	martedì			3	venerdì					3	domenica			3	mercoledì	vac			3	giovedì		3	domenica																				
4	lunedì			4	martedì			4	sabato					4	giovedì	vac		4	domenica				4	mercoledì		4	venerdì		4	lunedì																	
5	martedì			5	giovedì			5	domenica					5	martedì			5	venerdì	vac			5	lunedì		5	lunedì		5	giovedì		5	sabato														
6	mercoledì			6	venerdì			6	lunedì					6	mercoledì			6	sabato	vac			6	martedì		6	martedì		6	martedì		6	venerdì		6	domenica		6	mercoledì								
7	giovedì			7	sabato			7	martedì					7	giovedì			7	domenica	vac			7	mercoledì		7	mercoledì		7	sabato		7	lunedì		7	giovedì		7	giovedì								
8	venerdì			8	domenica			8	mercoledì					8	venerdì	Fe		8	lunedì				8	giovedì		8	giovedì		8	domenica		8	martedì		8	venerdì		8	venerdì	fine							
9	sabato			9	lunedì			9	giovedì					9	sabato			9	martedì				9	venerdì		9	venerdì		9	lunedì		9	mercoledì		9	mercoledì		9	sabato								
10	domenica			10	martedì			10	venerdì					10	domenica			10	mercoledì				10	sabato		10	sabato		10	sabato		10	martedì		10	giovedì		10	domenica								
11	lunedì	INIZIO		11	mercoledì			11	sabato					11	giovedì			11	lunedì				11	domenica		11	domenica		11	domenica		11	mercoledì		11	venerdì		11	lunedì								
12	martedì			12	giovedì			12	domenica					12	martedì			12	martedì				12	venerdì		12	lunedì		12	lunedì		12	giovedì		12	sabato		12	martedì		12	martedì					
13	mercoledì			13	venerdì			13	lunedì					13	mercoledì			13	mercoledì				13	sabato		13	martedì		13	martedì		13	venerdì		13	domenica		13	domenica		13	mercoledì					
14	giovedì			14	sabato			14	martedì					14	giovedì			14	sabato				14	domenica		14	domenica		14	mercoledì		14	mercoledì		14	mercoledì		14	sabato		14	lunedì		14	giovedì		
15	venerdì			15	domenica			15	mercoledì					15	venerdì			15	lunedì				15	giovedì	vac	15	giovedì		15	giovedì		15	domenica		15	martedì		15	martedì		15	venerdì					
16	sabato			16	lunedì			16	giovedì					16	sabato			16	martedì				16	venerdì	vac	16	venerdì		16	venerdì		16	lunedì		16	mercoledì		16	mercoledì		16	sabato					
17	domenica			17	martedì			17	venerdì					17	domenica			17	mercoledì				17	sabato		17	sabato		17	sabato		17	martedì		17	giovedì		17	giovedì		17	domenica					
18	lunedì			18	mercoledì			18	sabato					18	giovedì			18	lunedì				18	domenica		18	domenica		18	domenica		18	mercoledì		18	venerdì		18	venerdì		18	lunedì					
19	martedì			19	giovedì			19	domenica					19	martedì			19	martedì				19	venerdì		19	lunedì		19	lunedì		19	lunedì		19	giovedì		19	sabato		19	martedì					
20	mercoledì			20	venerdì			20	lunedì					20	mercoledì			20	mercoledì				20	sabato		20	martedì		20	martedì		20	martedì		20	venerdì		20	domenica		20	mercoledì					
21	giovedì			21	sabato			21	martedì					21	giovedì			21	giovedì				21	domenica		21	mercoledì		21	mercoledì		21	mercoledì		21	sabato		21	lunedì		21	giovedì					
22	venerdì			22	domenica			22	mercoledì					22	venerdì	h13		22	mercoledì				22	lunedì		22	giovedì		22	giovedì		22	giovedì		22	domenica		22	domenica		22	martedì		22	venerdì		
23	sabato			23	lunedì			23	giovedì					23	sabato	vac		23	mercoledì				23	venerdì		23	venerdì		23	venerdì		23	lunedì		23	mercoledì		23	mercoledì		23	sabato					
24	domenica			24	martedì			24	giovedì					24	domenica	vac		24	mercoledì				24	sabato		24	sabato		24	sabato		24	martedì		24	giovedì		24	giovedì		24	domenica					
25	lunedì			25	mercoledì			25	sabato					25	lunedì	vac		25	mercoledì				25	giovedì		25	domenica		25	domenica		25	domenica		25	mercoledì	Fe	25	venerdì		25	lunedì					
26	martedì			26	giovedì			26	domenica					26	martedì	vac		26	martedì				26	venerdì		26	venerdì		26	lunedì		26	lunedì		26	giovedì		26	sabato		26	sabato					
27	mercoledì			27	venerdì			27	lunedì					27	mercoledì	vac		27	mercoledì				27	sabato		27	martedì		27	martedì		27	martedì		27	venerdì		27	domenica		27	mercoledì					
28	giovedì			28	sabato			28	martedì					28	giovedì	vac		28	giovedì				28	domenica		28	domenica		28	mercoledì		28	mercoledì		28	sabato		28	lunedì		28	giovedì					
29	venerdì			29	domenica			29	mercoledì					29	venerdì	vac		29	lunedì				29	giovedì		29	giovedì	vac	29	domenica		29	domenica		29	martedì		29	martedì		29	venerdì					
30	sabato			30	lunedì			30	giovedì					30	sabato	vac		30	martedì				30	mercoledì		30	mercoledì		30	venerdì	vac	30	lunedì	vac	30	lunedì	vac	30	mercoledì		30	mercoledì		30	sabato		
				31	martedì			31	domenica	vac				31	mercoledì	vac		31	mercoledì				31	giovedì		31	giovedì		31	sabato	vac																